

Rassegna Stampa Ambientale	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	15.01.2019	Gazzetta del sud	RC	29	

Siderno

Cattivi odori da San Leo l'Osservatorio protesta

Aristide Bava

SIDERNO

L'Osservatorio Rifiuti Siderno, dopo aver preso atto delle continue lamentele di molti cittadini per le emissioni e provenienti dall'impianto Tmb di contrada San Leo, ha dato vita ieri mattina a un sit-in di protesta presso la sala consiliare del Comune.

È stato subito evidenziato che la commissione straordinaria con ordinanza n. 4 del 12 ottobre scorso aveva revocato la precedente ordinanza sindacale n. 11 del 13 luglio u.s. emanata durante l'amministrazione Fuda, che "al fine di tutelare la salute dei cittadini residenti in contrada San Leo, tenuto conto delle doglianze dagli stessi palesate" imponeva alla ditta Ecologia Oggi di "non superare le 15 tonnellate giornaliere di conferimento della frazione organica, fino a un massimo di 35 tonnellate settimanali".

L'ordinanza emanata dalla commissione lo scorso ottobre, invece, ha dato nuove disposizioni per il conferimento della frazione organica aumentandone il quantitativo a 50 tonnellate giornaliere, autorizzando anche altri Comuni calabresi a conferire presso l'impianto di San Leo, provocando, in questo modo - sostengono i componenti dell'Osservatorio - ulteriori disagi alla popolazione. Ciò non solo per l'eccessivo conferimento di rifiuti che ha fatto tornare i cattivi odori ma anche per il passaggio di mezzi in zone con alta densità abitativa. È stato deciso, quindi, di incontrare i commissari prefettizi: cosa fatta dalla presidente Mariarosaria Tino e dal componente dell'esecutivo dell'Osservatorio Dino Audino, ricevuti dalla presidente della triade Stefania Caracciolo e da Matilde Mulè, che da tempo sta seguendo personalmente la problematica. I componenti della commissione straordinaria avrebbero precisato che le fastidiose emissioni odorogene siano state anche conseguenza diretta della tromba d'aria che si è abbattuta sulla zona Sud di Siderno nell'ottobre scorso che avrebbe causato gravi danni anche all'impianto Tmb.

Preso atto, però, delle dimostranze dell'Osservatorio sulla base delle lamentele dei cittadini hanno dato assicurazione che in tempi brevi (forse già oggi) emetteranno una delibera per la riduzione graduale del conferimento della frazione organica.

L'assicurazione dei commissari ha fatto desistere l'Osservatorio da ulteriori proteste, anche se i componenti dell'organismo ambientalista hanno precisato che ove non dovessero essere mantenuti gli impegni riprenderanno le rimostranze.

